

IL VUOTO E LE FORME 5. Percorso Animale

Esposizione di sculture, installazioni, dipinti, video

Sede e luoghi:

Chiavenna (SO)

Piazza Bertacchi, Palazzo Pretorio, Palazzo Pestalozzi, Palazzo Vertemate

Inaugurazione: sabato 17 settembre 2016, ore 17.00

La mostra resterà aperta al pubblico dal 17 settembre al 31 ottobre 2016

Orari di apertura

Martedì, Mercoledì, Venerdì: 15.30 > 18.00

Giovedì, Sabato e Domenica: 10.00 > 12.00 e 15.30 > 18.30

Lunedì: chiusura

Visite guidate su richiesta T. 333 2468331

Biglietto: ingresso libero

Curatori: Anna Caterina e Daniela Bellati

Con il sostegno di: Comune di Chiavenna

Con il patrocinio di: Provincia di Sondrio

In collaborazione con: Pro Chiavenna

Organizzato da: Bellati Editore

Artisti: Alberto Salvetti (Solo Exhibition), Antonio Abbatepaolo, Marco Bolognesi, Damiano Casalini, David Dalla Venezia, Donato Frisia jr, Ettore Greco, Anna Lorenzini, Elena Mutinelli, Mario Paschetta, Tobia Ravà, Silvano Scolari, Marialuisa Tadei, Sara Teresano, Dania Zanotto, Eugenio Manghi e Andrea Bergamasco

Ufficio stampa:

BELLATI EDITORE

Tel.: +39 3332468331

e-mail: info@bellatieditore.com

www.bellatieditore.com

Evento ideato e progettato da Bellati Editore.

IL VUOTO E LE FORME è giunta alla sua 5. Edizione.

La *Biennale d'Arti Visive* di Chiavenna, istituita nel 2008, per l'occasione si intitola Percorso animale.

L'evento propone un considerevole numero di lavori realizzati *site specific* sul tema del bestiario, nel rispetto di regole auree della tradizione intorno a questo tema pittorico e scultoreo.

Fin dal Medioevo i miniaturisti, i decoratori e coloro che abbellivano le cattedrali e i palazzi del potere, raffigurarono nella pietra e in seguito su tavola o tela, qualità e caratteristiche di animali reali e immaginari (come l'unicorno, la sirena, l'ippogrifo) ai quali si attribuiva una valenza filosofico-religiosa.

Gli artisti invitati a Chiavenna prendono le mosse da questo principio per aprire davanti allo sguardo dello spettatore un largo ventaglio di letture del mondo animale. Il concetto sotteso è quello di far entrare il visitatore in un mondo al quale si è abituati ma passando da una porta segreta.

Chi sono oggi gli animali per la razza umana? Cosa rappresentano, quanto davvero sappiamo interagire con loro o comprenderne la natura? E qual è per contro il loro sguardo nei nostri confronti, come ci percepiscono, perché - e questo è un dibattito a livello mondiale - siamo passati nei millenni dall'uso indiscriminato delle bestie, pur in molte regioni della terra ritenute sacre, al sospettare addirittura posseggano un'anima non così diversa dalla nostra?

Anna Caterina Bellati